

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 387 DEL 27/04/2018

Servizio Contenzioso (Provincia BAT)

N. <u>38</u> Reg. Settore del <u>27/04/2018</u>

Oggetto: CONSORZIO CO.PRO.LA / PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI. TRIBUNALE DI TRANI. R.G. 4729/2017. OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO N. 1788/2018. CONFERIMENTO DI INCARICO LEGALE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Alla presente determinazione, adottata il <u>27/04/2018</u>, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 387 anno 2018

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il <u>27/04/2018</u>, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che in data 09.08.2017 il CONSORZIO CO.PRO.LA – in persona del legale rappresentante *pro tempore* - proponeva ricorso per decreto ingiuntivo dinanzi al Tribunale di Trani nei confronti dell' Amministrazione Provinciale, lamentando la mancata corresponsione da parte della resistente della complessiva somma di € 451.448,65 (oltre iva), asseritamente dovuta alla ricorrente – appaltatrice dei lavori di ampliamento (primo stralcio funzionale) del Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" sito in Andria, giusta contratto sottoscritto in data 20.02.2014 - risultante dalla seguente documentazione contabile:

- a) fattura elettronica FATTPA 9_17, inerente il corrispettivo dovuto a saldo del 5° Stato di Avanzamento Lavori (€ 420.616,55);
- b) fattura elettronica FATTPA 2_17, inerente gli interessi di mora per ritardato pagamento della fattura relativa al saldo del 1° SAL giorni 122 di ritardo, della fattura relativa alle spese progettuali giorni 120 di ritardo, della fattura relativa al saldo del 3° Stato di Avanzamento Lavori giorni 76di ritardo (€ 30.872,10);

Atteso che il Giudice designato Dott.ssa Maria Anna Altamura, in accoglimento del citato ricorso, emanava il richiesto provvedimento (D.I. n. 1788/2017) – ritualmente notificato all'Ente resistente – ingiungendo all' Amministrazione di pagare alla ricorrente la complessiva somma di € 451.448,65, oltre interessi come da domanda e spese di procedura quantificate in dispositivo;

Letta la nota prot. 42458-2017 del 30.11.2017 a firma del Sig. Dirigente del Settore Edilizia – Manutenzione – Impianti Termici – SUA e Contratti in cui, nel formulare articolati rilievi tecnici con riferimento a talune criticità rilevate nell'esecuzione delle opere appaltate, si invitava il Servizio Contenzioso a voler assumere ogni opportuna iniziativa a tutela degli interessi dell' Amministrazione resistente, segnatamente mediante proposizione di opposizione al succitato decreto ingiuntivo, con contestuale nomina di legale di fiducia provvisto di comprovate competenze specialistiche in subjecta materia;

Acquisita la nota a firma del Sig. Presidente inviata in data 4 dicembre 2017 a mezzo posta elettronica certificata al Sig. Dirigente del Settore Edilizia – Manutenzione – Impianti Termici – SUA e Contratti, con cui si notifica l'indirizzo per l'avvio delle procedure di affidamento ad un legale di qualificata competenza professionale della difesa dell'Amministrazione nell'introdotta procedura monitoria;

Considerato che la mancata costituzione dell' Ente nel presente giudizio – il cui valore ammonta a € 451.448,65 – rischierebbe di esporre l'Amministrazione a una pronuncia di condanna, con significative conseguenze a carico degli equilibri del bilancio provinciale;

Acclarato che, non essendo ad oggi stata costituita l' Avvocatura Provinciale, è ineludibile il ricorso a professionalità esterna all'Ente, al fine di garantire la difesa giudiziale delle ragioni dell'Amministrazione;

Ritenuto che, anche in ragione della gravità e complessità delle questioni sottese al presente giudizio, quali enucleate nell'atto introduttivo al procedimento monitorio, si ravvisa l'opportunità di garantire la rappresentanza e difesa dell'Ente a mezzo di figura professionale particolarmente versata nella materia controversa;

Evidenziato che l' Amministrazione Provinciale, giusta Determinazione Dirigenziale di approvazione n. 70 del 31.12.2011 – siccome sottoposta a periodico aggiornamento – ha provveduto a formare un elenco di Professionisti per la difesa e la rappresentanza dell'Ente in giudizio, procedendosi pertanto – in ossequio al principio di trasparenza adottato nella gestione dello stesso – all'individuazione del Legale da incaricare nel rispetto dei presupposti ivi indicati;

Considerato che, alla luce del tenore della surrichiamata relazione tecnica e al fine di evitare la contumacia dell' Amministrazione, il Sig. Presidente della Provincia ha rilasciato procura ad litem all' Avv. Gianfranco Rosato, del Foro di Trani, con studio in Trani alla via Piccinni n. 4, il cui nominativo - incluso nell' elenco di Professionisti per la difesa e la rappresentanza giudiziale dell'Ente, che l' Amministrazione Provinciale ha provveduto a formare e successivamente aggiornare, stante la mancanza di servizio di avvocatura interna (D.D. n. 70 del 31.12.2011) - si è previamente individuato all'esito di procedura selettiva condotta secondo il criterio del maggior vantaggio economico, giusta richiesta di tre preventivi e successivo esame comparativo delle proposte di compenso pervenute da corrispondente numero di professionisti, selezionati tra quelli particolarmente versati nella materia controversa, previo esame dei curriculum agli atti del Servizio;

Dato atto che risulta in corso di definizione il nuovo avviso per la formazione dell'albo dei Professionisti per la difesa e la rappresentanza giudiziale dell'Ente oltre che del regolamento disciplinante il conferimento degli incarichi di patrocinio legale ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

Avuto conto che il Professionista designato ha accettato, anche in considerazione del valore dell'instaurato contenzioso, ai sensi del D.L. 138/2011 convertito dalla L. 148/2011, nonché alla luce di quanto previsto al "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell' art. 13, comma 6, della L. 31 dicembre 2012, n. 247" (Decreto del Ministero della Giustizia 10 marzo 2014, n. 55) - il compenso omnicomprensivo di € 6.400,00, oltre spese generali e oneri previdenziali e fiscali – cui vanno sommate spese di contributo unificato e anticipazioni forfetarie all'Erario quantificate in complessivi € 647,50, non imponibili avuto anche conto dei criteri di determinazione della tariffa costituenti parametro autoritativo per il Magistrato Giudicante dal ridetto D.M. 55/14, adottati dall' Amministrazione quale criterio orientativo nella determinazione del compenso professionale da corrispondersi ai legali incaricati per la rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale nel primo grado del procedimento de quo, compresa l'eventuale fase transattiva - con previsione di un anticipo concordato nella misura del 40% del complessivo importo pattuito, da corrispondersi successivamente alla notifica dell'atto di opposizione - tenendo conto della complessità delle questioni giuridiche scrutinande, degli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico, dell'importanza dell'opera a svolgersi e del valore della controversia;

Ravvisata la propria competenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 192 T.U.E.L., nonché dell'art. 20 dello Statuto Provinciale, approvato con Deliberazione Consiliare n. 10 del 21 maggio 2010;

Considerato

- che per l'obbligazione in oggetto, pari a complessivi € 9985,87 l'esigibilità si determina in parte qua nell'esercizio corrente, per € 4378,84, da corrispondersi a titolo di acconto sul compenso al Legale officiato (pari a € 3735,34) e rimborso spese di giustizia dallo stesso anticipatamente sostenute e documentate (pari € 643,50);
- che per la quota parte residua dell' obbligazione medesima costituente saldo sul compenso pattuito e pari a € 5607,03 - l'esigibilità non è determinabile, essendo condizionata sospensivamente alla conclusione del secondo grado del giudizio de quo;
- che pertanto laddove detta quota parte residua non divenga giuridicamente esigibile nel corso dell'esercizio corrente – si provvederà al

termine dell'esercizio medesimo alla reiscrizione della stessa in quello successivo;

Richiamate le norme di cui al D. Lgs.vo 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. pc. 4/2, lett. h), relative alla necessità di provvedere – nel quadro del monitoraggio della procedura contenziosa in oggetto – ad apposito accantonamento finanziario inerente il pagamento degli oneri eventualmente rivenienti dall' emanando provvedimento giudiziario, qualora emerga una significativa probabilità di soccombenza a carico dell' Amministrazione;

Dato atto che è stato acquisito dall' ANAC per il presente affidamento il seguente codice CIG: Z62232D0CE e che l'istruttore del presente provvedimento provvederà al perfezionamento nei modi e termini richiesti dalla procedura SIMOG, con conseguente pubblicazione dei dati perfezionati entro il 31.01 del successivo anno;

Dato atto, altresì, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo per la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L e che, pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;

Visti:

- l'art. 7, commi 6 e 6 bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016
- la Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'Elenco Provinciale dei Professionisti per l'assistenza e la rappresentanza in giudizio dell'Ente n. 70 del 31/12/2011, siccome successivamente aggiornata;
- I' art. 9, comma 1, lett. a), n. 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102;
- gli artt. 107 e 192 T.U.E.L., sopra richiamati;
- l'art. 20 dello Statuto Provinciale, approvato con Deliberazione Consiliare n. 10 del 21 maggio 2010, sopra richiamato;
- la Delibera del Presidente della Provincia n. 46 del 29/08/2017 avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016";

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 14.11.2017, avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2017-2019. Adozione Definitiva";
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 58 del 14.11.2017 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario esercizio 2017 con finalità autorizzatoria e 2018-2019 con finalità conoscitiva e relativi allegati, assestamento generale di bilancio e salvaguardia equilibri di bilancio 2017- Approvazione definitiva";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 65 del 27.12.2017 avente ad oggetto: "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione.";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 4 del 20/01/2018 avente ad oggetto "Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi Esercizio provvisorio anno 2018";
- la Delibera del Presidente della Provincia n. 5 del 31.01.2018 avente ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020. Aggiornamento 2018. Adozione";
- la Disposizione Presidenziale n. 19 del 24.04.2018 con la quale la Dott.ssa Marilena
 Cavallo risulta incaricata della direzione ad interim del Servizio Contenzioso

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni enucleate in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1) di dare atto dell'avvenuta costituzione dell' Amministrazione Provinciale nel procedimento giudiziario in premessa descritto a mezzo dell' Avv. Gianfranco Rosato, del Foro di Trani, con studio professionale in Trani alla Via Piccinni n. 4 giusta procura alle liti rilasciata dal Sig. Presidente per la rappresentanza e difesa della Provincia di Barletta-Andria-Trani nel ridetto giudizio;
- 2) di attestare che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Responsabile del procedimento, né in capo al dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 22, comma 3 bis, del piano triennale anticorruzione;

- 3) di provvedere nel quadro del monitoraggio della procedura contenziosa di cui in premessa ad apposito accantonamento finanziario inerente il pagamento degli oneri eventualmente rivenienti dall' emanando provvedimento giudiziario, qualora il Legale incaricato una significativa probabilità di soccombenza a carico dell' Amministrazione;
- 4) di impegnare per il compenso da corrispondersi all' Avv. Gianfranco Rosato, *letto l'art.* 163, commi 3 e 5 e giusta il disposto di cui al D. Lgs.vo n. 118 del 23.06.2011 s.m. i, pc. 4/2, lett. g), la somma omnia di € 9.985,87, inclusiva di spese generali ed esenti, nonché comprensiva di IVA e CNAP (al lordo della ritenuta d'acconto) da imputarsi al capitolo di spesa n. 422 del bilancio 2018 in esercizio provvisorio, impegno compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica

CAPITOLO		2017	2018	2019
422	Impegni	€ 9.985,87		
	di cui F.P.V.			
	Previsione di	€ 9.985,87		
	cassa			

- 5) **di precisare**, ai fini della conformità del presente provvedimento al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che l'obbligazione qui assunta presumibilmente scadrà nell'esercizio finanziario 2018-2020;
- 6) **di attestare** che non sussistono cause attuali o potenziali di conflitto di interessi, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente, ai sensi del disposto dell'arto 6 bis, L. 241/90;
- 7) di dare atto che è stato acquisito dall' ANAC per il presente affidamento il seguente codice CIG: Z62232D0CE e che l'istruttore amministrativo del presente provvedimento provvederà al perfezionamento, nei modi e termini richiesti dalla procedura SIMOG, con conseguente pubblicazione dei dati perfezionati entro il 31.01. dell' anno successivo all'assunzione dell'impegno;

- 8) **di dare atto** che la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del TUEL D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
- 9) **di dare atto** che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 65 del 27.12.2017 avente ad oggetto: "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione.";

10) di dare atto:

- che l'istruttoria, quale Responsabile della stessa, è stata eseguita dall'istruttore Andrea De Feo, il quale ne ha verificato la regolarità amministrativa;
- dell'assenza di conflitto di interesse con il beneficiario del presente provvedimento, come da dichiarazione in atti;
- dell'insussistenza dell'obbligo di astensione da parte del Responsabile del Servizio e dall'Istruttore amministrativo;

11) di dare atto:

- **a.** che la presente determinazione sarà esecutiva a far data dall'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000;
- b. dell'osservanza delle disposizioni previste dal D. Lgs. 33/2013 ss.mm.ii. e dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2018-2020, adottato con D.P. n. 5 del 31.01.2018, in ordine agli obblighi di pubblicità e trasparenza nella sezione bandi e appalti .

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "Servizio Contenzioso (Provincia BAT)", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 24/04/2018

Il responsabile dell'istruttoria: De Feo Dott. Andrea

Andria, lì 24/04/2018

Il responsabile del procedimento: De Feo Dott. Andrea

Andria, lì <u>27/04/2018</u>

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Cavallo Dott.ssa Marilena

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi di cui al presente provvedimento.

Andria, lì <u>27/04/2018</u>

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Cavallo Dott.ssa Marilena